GRUPPO CONSILIARE
ZOCCA DOMANI

Al Sindaco

Al Segretario Comunale

OGGETTO: Interrogazione presentata da Michela Bortolini con richiesta di risposta scritta e dibattimento in consiglio e sul tema "CENTRO CULTURALE ISLAMICO"

In seguito a notizie apprese dalla cittadinanza e da alcuni componenti della comunità islamica, pare che in un capannone in Viale Verdi, a ridosso del Palestra una volta denominata Polivalente, sorgerà un centro culturale islamico

Nulla sappiamo in merito, non sappiamo degli accordi presi con la proprietà, non sappiamo come si è eventualmente sviluppato il rapporto tra le parti, non abbiamo informazioni certe sugli accordi raggiunti su un possibile contratto di affitto dei locali o su un' eventuale compravendita.

Diverse persone che abitano nella zona invece, si sono rivolte a noi per avere delucidazioni,. Lamentavano il fatto che non sono state informate da nessuno sull'individuazione di quel luogo per il nuovo centro culturale, e pare abbiano ricevuto notizie traballanti, quando hanno interpellato alcuni amministratori, in incontri formali o informali. Ciò significherebbe che tutto ciò che arriva in seguito all'apertura di un centro culturale sotto casa (da eventuali problemi di viabilità, ad altro) non sarebbe stato affrontato preventivamente con chi abita in quei luogo

Si premette che la presente interrogazione, non viene formulata come monito di contrarietà verso la libertà di culto, che spetta alla comunità islamica come a qualsiasi altra minoranza religiosa, e non è certo nostra intenzione addentraci in rapporti tra privati.

GRUPPO CONSILIARE
ZOCCA DOMANI

La nostra domanda sorge perché, come spesso accade, le informazioni filtrano a fatica generando confusione e scarsa padronanza delle circostanze.

La comunità islamica da tempo chiede, per le proprie preghiere e per le loro necessità relazionali, di poter disporre di un luogo più idoneo ed adeguato rispetto a quello assegnato finora. Noi pensiamo che il Comune debba raccogliere questa richiesta, ed debba accompagnare i cittadini nella scelta.

Crediamo perciò che tale bisogno, debba essere gestito con grande sensibilità, affinchè possa portare ad una soluzione idonea per i richiedenti, ed una scelta condivisa con l'intera comunità, che deve assolutamente essere guidata in un percorso di integrazione sociale. Questo è, o sarebbe stato, un passo maturo verso una comunità che sa accogliere e che sa farsi accettare

Ad oggi non sappiamo se l'ubicazione scelta è davvero quella, nè se si rivelerà buona per tutti i cittadini. Abbiamo forti dubbi sul fatto che, ad oggi, l'ente non si è esposto per favorire il percorso condiviso, illustrato poco fa.

Come è noto, prima di giungere alla realizzazione di tale centro, è necessario che il Comune attraverso i suoi uffici, conceda un cambio d'uso, perciò è piuttosto ovvio che l'ente conosca bene l'esistenza di un progetto di questo tipo, essendo esso stesso chiamato in causa per assolvere a doveri tecnici.

Nell'incertezza che governa questa situazione, interroghiamo il Sindaco chiedendo:

1) È stato richiesto il cambio d'uso del capannone in viale Verdi affinchè lì possa sorgere un centro culturale islamico, in piena regola?
2) Se sì, è stato concesso?
3) Quando?

GRUPPO CONSILIARE
ZOCCA DOMANI

Ci teniamo a precisare ancora una volta che questo documento non nasce per creare schieramenti tra "chi vuole" e chi "non vuole" il centro culturale islamico, ed di conseguenza per allinearci su un fronte o sull'altro.

Non sono quesiti di opportunità, ma di metodo. E se c'è confusione tra la popolazione, il metodo è stato, a nostro avviso, lacunoso.

Questi quesiti sono posti per fare chiarezza; perché il Consiglio Comunale è il luogo istituzionale che vive sulla verità; e perché i cittadini, (tutti) hanno diritto ad informazioni certe e ad una comunicazione trasparente.

Grazie per le risposte che vorrete darci

Zocca, 22 giugno 2022

Il Gruppo Consigliare "Zocca Domani"

Michela Bortolini, Federico Covili, Giulio Vitali, Angela Predieri